

MANUALE DELLE PROCEDURE
Procedura Gestionale PGA 11**Titolo: Controllo delle Apparecchiature di Sorveglianza Ambientale****Elenco delle copie distribuite d'ufficio.**

Archivio Ambientale	
Direttore Unità di Business	
Capo Impianto	
Rappresentante della Direzione	
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	
Capo sezione esercizio	
Capo sezione manutenzione	
Coordinatore di manutenzione di regolazione	
Preposto di laboratorio chimico	

(Ulteriori copie possono essere distribuite a seconda delle esigenze; la lista di distribuzione integrale è tenuta aggiornata dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale).

Edizione 1

Rev. N.	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.
0	27.08.2002	Aggiornamento sistema	RSGA	CI	UB
1					
2					
3					
4					
5					

Titolo: CONTROLLO DELLE APPARECCHIATURE DI SORVEGLIANZA

Definizioni: Secondo MANUALE AMBIENTALE

Riferimenti: Registro delle norme ambientali;
UNI EN ISO 14001 Punto 4.5.1;
Regolamento (CEE) n. 761/01, Allegato I, lettera A.5.1;
Manuale Ambientale Capitolo 5.

STRUTTURA E CONTENUTI

- 11.0 Diagramma di flusso
- 11.1 Generalità
- 11.2 Monitoraggio e misure
- 11.3 Taratura e manutenzione
- 11.4 Ispezioni periodiche
- 11.5 Valutazione della conformità
- 11.6 Tabella di aggiornamento

Scopo

Definire le modalità gestionali atte a garantire che gli strumenti per la sorveglianza ambientale vengano correttamente tarati.

Campo di applicazione

Le apparecchiature di sorveglianza ambientale presenti in Impianto.

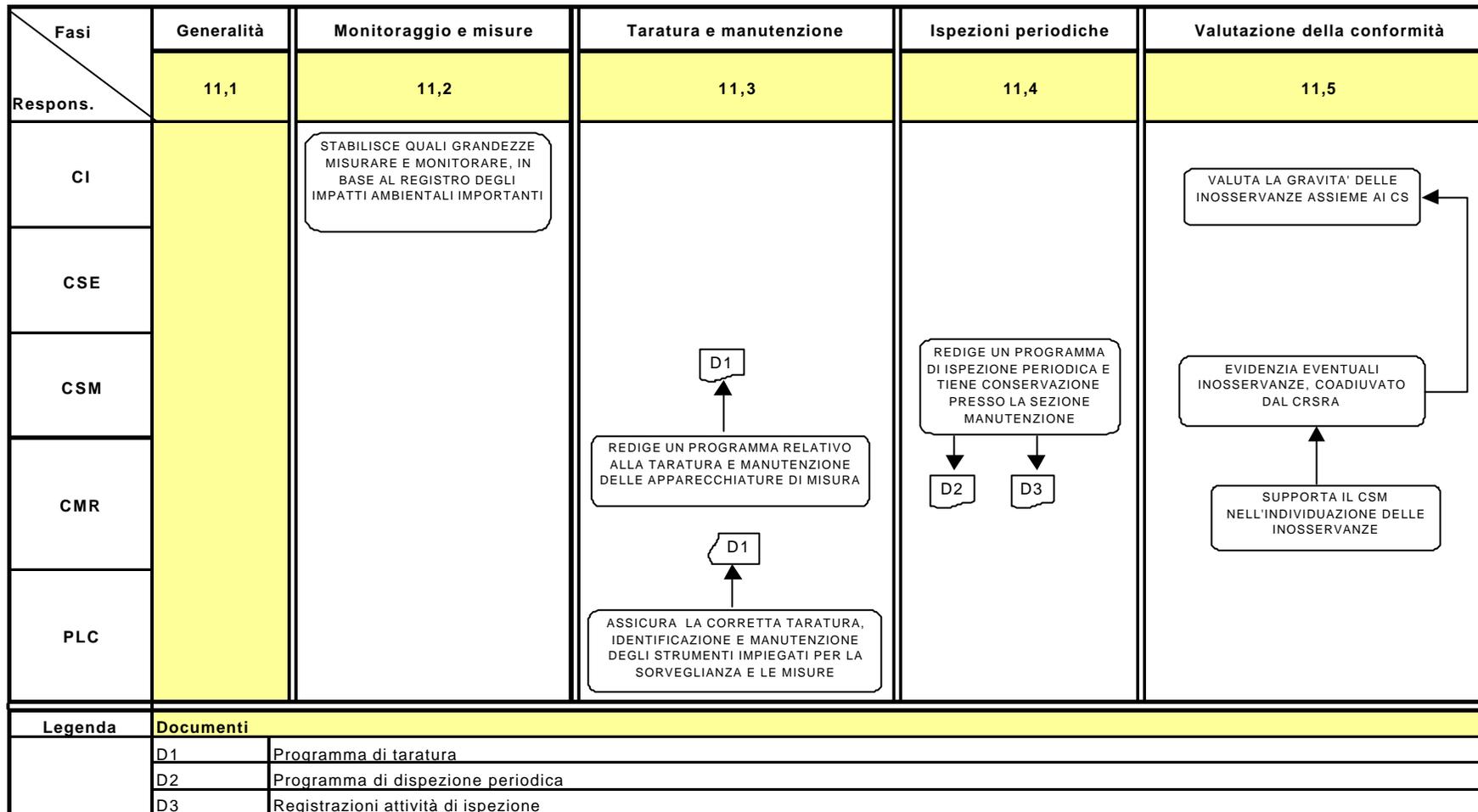
Responsabilità

Direzione dell'Unità di Business (UB), Capo Impianto (CI), Rappresentante della Direzione (RD), Capo Sezione Esercizio (CSE), Capo Sezione Manutenzione (CSM), Coordinatore di manutenzione di regolazione (CMR), Preposto di laboratorio chimico (PLC).

DOCUMENTAZIONE	ARCHIVIAZIONE	
Titolo	LUOGO	TEMPO
Sistema di controllo emissioni ambientali	Archivio Regolazione	indeterminato
Registrazioni tarature ed interventi di manutenzione	Archivio Regolazione	5 anni
Registrazioni tarature ed interventi di manutenzione	Archivio Laboratorio Chimico	5 anni
Registrazioni delle attività di ispezione	Sezione Manutenzione	3 anni

FASE: 11.0

DIAGRAMMA DI FLUSSO



FASE: 11.1**GENERALITÀ****Finalità:** Definizione del concetto di sorveglianza e misura

Attività	Responsabilità
Le operazioni, i processi e le attività svolte presso l'Impianto, legate agli Impatti Ambientali Importanti, o significative per la Politica e gli obiettivi dell'Impianto, vanno sorvegliate (misurando i parametri ad esse legati) al fine del rispetto delle norme, della conformità alla politica ambientale e degli obiettivi stabiliti. Le attività di sorveglianza e di misura, se necessario, devono essere descritte in istruzioni operative elaborate appositamente.	

Documenti prodotti	Archiviazione

FASE: 11.2**MONITORAGGIO E MISURE****Finalità:** Definizione dell'oggetto del monitoraggio e delle misure

Attività	Responsabilità
<p>Il Capo Impianto (CI) stabilisce quali grandezze rilevare in base al Registro degli Impatti Ambientali Importanti, agli aspetti autorizzativi, alle leggi applicabili, alla Politica ed agli obiettivi ambientali.</p> <p>Le misure possono essere in continuo o con una frequenza definita. Il monitoraggio e le misure sono regolamentati, ove necessario, da dettagliate istruzioni operative, che definiscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- responsabilità;- oggetto della misura;- tipo di misura;- eventuali modalità di campionamento;- frequenze;- modalità di esecuzione;- limiti di tolleranza;- criteri di valutazione dei risultati;- azioni a seguito di risultati che superano soglie di accettabilità prestabilite. <p>Delle misure condotte va tenuta registrazione in forma cartacea o anche su archivi dati elettronici.</p> <p>Le registrazioni devono indicare almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- valore della misura;- data della misura;- metodo di misura;- localizzazione della misura;- un identificatore di permesso/autorizzazione, se applicabile;- un identificatore di sistema, se applicabile;- frequenza di misurazione;- limiti di tolleranza;- data dell'ultima taratura dell'apparecchiatura di misura, se applicabile;- firma dell'operatore (o codice e password).	CI

Documenti prodotti	Archiviazione

FASE: 11.3

TARATURA E MANUTENZIONE

Finalità: Modalità di esecuzione di tarature e manutenzioni

Attività	Responsabilità
<p>Il Coordinatore di manutenzione di regolazione (CMR), redige un programma relativo alla taratura e alla manutenzione delle apparecchiature di misura, che indichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di identificazione dell'apparecchiatura; - descrizione dell'apparecchiatura; - frequenza di taratura; - istruzione operativa di taratura applicabile; - interventi di manutenzione programmati; - responsabilità relative. <p>Il posizionamento delle apparecchiature di misura in campo, sono indicate nelle planimetrie inserite nel documento "Sistema di controllo emissioni ambientali" conservato nell' Archivio Regolazione</p> <p>Le operazioni di taratura sono governate dalla Procedure per il controllo delle emissioni nell'atmosfera CO, O₂ e temperatura e dalle istruzioni operative E-SGA-io-08, 09, 10, 11, 12, 14, 15 nelle quali sono precisate, oltre alle modalità di esecuzione delle tarature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenza di taratura, basata sull'esperienza dell'Impianto, o su istruzioni dei fabbricanti degli strumenti, o su raccomandazioni di eventuali normative; - strumento campione di riferimento (o organismo riconosciuto deputato alla taratura); - livello di precisione consentito. 	<p>CMR</p>
<p>Con le stesse modalità descritte sopra, il Preposto di laboratorio chimico (PLC), redige un piano di taratura per tutta la strumentazione del laboratorio utilizzata per il controllo ambientale. Le operazioni di taratura sono governate dall'istruzione operativa E-SGA-io-13.</p>	<p>PLC</p>
<p>Registrazioni delle tarature o di altri interventi di manutenzione vengono conservate per un periodo di almeno 5 anni, a cura del Coordinatore di manutenzione di regolazione (CMR) e del Preposto di laboratorio chimico (PLC), presso il loro archivio, sia su supporto cartaceo che informatico, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - natura dell'intervento; - data dell'intervento; - eventuali valori riscontrati; - giudizio sullo stato di taratura o sulle condizioni dell'apparecchiatura; - identificazione dell'operatore. <p>Se, durante le operazioni di taratura o di ispezione, si dovessero riscontrare apparecchiature fuori dalle tolleranze accettabili o in condizioni deficitarie, le apparecchiature in questione verranno immediatamente separate dalle</p>	<p>CMR/ PLC</p>

altre e successivamente, se possibile, riparate e/o ritirate, oppure scartate.
Le misure condotte con l'apparecchiatura in condizioni deficitarie, se ancora possibile, saranno rieseguite, altrimenti saranno oggetto di approfondita indagine per valutare l'entità, la natura e la durata della possibile inosservanza, eventualmente prevedendo adatte azioni correttive.

Documenti prodotti	Archiviazione
Registrazioni tarature ed interventi di manutenzione	Archivio Laboratorio Chimico
Registrazioni tarature ed interventi di manutenzione	Archivio Regolazione

FASE: 11.4**ISPEZIONI PERIODICHE****Finalità:** Modalità di esecuzione di ispezioni periodiche

Attività	Responsabilità
Il Capo Sezione Manutenzione (CSM) deve redigere un programma di ispezione periodica, che indichi: - l'impianto, l'apparecchiatura o l'area da ispezionare; - la frequenza di ispezione.	CSM
Le ispezioni periodiche, eseguite dal Capo Sezione Manutenzione (CSM), riguardano gli impianti, le attrezzature di abbattimento e di controllo degli inquinanti, le apparecchiature ed i processi, le aree di attività legate agli Impatti Ambientali Importanti.	CSM
La registrazione delle attività di ispezione è conservata a cura del Capo Sezione Manutenzione (CSM) per 3 anni.	CSM

Documenti prodotti	Archiviazione
Registrazioni delle attività di ispezione	Sezione Manutenzione

FASE: 11.5**VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ****Finalità:** Fornire le indicazioni circa le modalità di valutazione della conformità

Attività	Responsabilità
É compito del Capo Sezione Manutenzione (CSM) e del Coordinatore di manutenzione di regolazione (CMR) evidenziare eventuali inosservanze. Il Capo Impianto (CI), di concerto con i Capi Sezione (CS), valuta la gravità delle inosservanze e le tratta secondo la procedura gestionale PGA 12 – “Responsabilità e autorità riguardo le inosservanze e le azioni correttive/preventive”.	CSM/CMR CI/CS

Documenti prodotti	Archiviazione

Fase: 11.6**TABELLA DI AGGIORNAMENTO****Edizione 1**

Revisione n°	Descrizione della revisione	Data
0	Aggiornamento sistema	27.08.2002

ELENCO ISTRUZIONI OPERATIVE CITATE NELLA PROCEDURA

Sigla	Titolo
-	Procedure per il controllo delle emissioni nell'atmosfera CO, O₂ e temperatura
E-SGA-io-08	Gestione sistema monitoraggio acque reflue (PH)
E-SGA-io-09	Gestione sistema monitoraggio acque reflue (Torbidità)
E-SGA-io-10	Gestione sistema monitoraggio acque reflue (Temperatura)
E-SGA-io-11	Gestione sistema monitoraggio acque reflue (Olio disciolto)
E-SGA-io-12	Gestione sistema monitoraggio acque reflue (Ferro-nitrati)
E-SGA-io-13	Gestione della strumentazione e dei dati di analisi del laboratorio chimico
E-SGA-io-14	Gestione sistema monitoraggio emissioni (NO _x)
E-SGA-io-15	Gestione sistema monitoraggio emissioni (polveri)

ELENCO ALLEGATI CITATI NELLA PROCEDURA

Sigla	Titolo

ELENCO MODULI CITATI NELLA PROCEDURA

Sigla	Titolo